

Pressing su embrioni e Ru486 Il governo: è nel programma

ROMA — Aborto, ricerca sulle staminali e test genetici sono fra le dieci priorità «sulla tutela della vita dal concepimento alla morte naturale», elencate dall'Associazione Scienza e Vita in una lettera aperta consegnata lunedì al governo. In particolare si chiede: sostegno alla ricerca sulle staminali adulte; ritiro delle linee guida della legge 40; prevenzione dell'aborto; una «riflessione sulle ambiguità» della legge 194 e sulla pillola Ru486; tutela della libertà di coscienza dei sanitari. Eugenia Roccella, sottosegretario al Welfare, assicura l'associazione che «la tutela della vita dal concepimento alla morte è in linea con gli indirizzi programmatici del governo». D'accordo con l'appello anche le parlamentari del Pd, Emanuela Baio e Paola Binetti: «Servono scelte chiare a tutela della famiglia e della vita. Finora nessuno è passato dalle intenzioni ai fatti».